

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da richiesta di rimborso delle spese di lite come da Sentenza del Tribunale Civile di Trieste 11 gennaio 2023 per un totale di Euro 5.398,74.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 42 del 07.04.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da richiesta di rimborso delle spese di lite come da Sentenza del Tribunale Civile di Trieste 11 gennaio 2023 per un totale di Euro 5.398,74.";

Visti:

l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio";

la Legge n. 56 del 07/04/2014, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l'art. 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale 7387 del 30/12/2014 la Provincia di Roma (oggi CMRC) aveva assunto l'onere relativo al pagamento della retta annuale (pari ad € 11.000,00 Iva esente) per la partecipazione del Sig. XXX non vedente al corso di centralinista non vedente - Anno scolastico 2014/2015 organizzato dall'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Trieste;

la Provincia di Roma nonostante la presentazione da parte dell'Istituto delle formali richieste di pagamento (prot. 5455/2015, 8944/2015, 43708/2015, 0134612/2015, 0134621/2015, 0134625/2015, 83863/2015, 148053/2015) non ha provveduto alla liquidazione delle somme ritenendo che i documenti forniti dall'Istituto Regionale "RITTMAYER" per i ciechi di Trieste non fossero conformi alle indicazioni di cui alla sopra richiamata determinazione; non conformità eccepita all'Istituto con note formali;

in data 19.05.2020 l'Istituto Regionale "RITTMAYER" per i ciechi ha depositato presso il Tribunale di Trieste ricorso per decreto ingiuntivo R.G. n. 1275/2020 avente ad oggetto le somme vantate dall'Istituto a fronte della Determinazione Dirigenziale D.D. RU. n. 7387 del 30/12/2014 sopra richiamata;

in data 04/06/2020 il Tribunale Civile di Trieste ha accolto il ricorso ingiungendo alla CMRC il pagamento in favore dell'Istituto Regionale "RITTMAYER" per i ciechi di € 11.000,00, *oltre agli interessi moratori di legge con decorrenza dal 19/05/2020 (giorno di deposito della domanda giudiziale) fino al saldo, nonché le spese relative al presente procedimento, liquidate in complessivi € 685,50 (di cui € 145,50 per spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72), oltre rimb. forf. spese gen. 15%, c.p.a. e i.v.a. (come per legge);*

in data 04/06/2020 il Decreto è stato notificato all'Avvocatura di CMRC (CMRC-2020-0087981) che, il 05/06/2020, l'ha inoltrato in copia al Dipartimento V, allora competente per materia secondo la precedente organizzazione, con contestuale richiesta di dettagliato rapporto informativo;

l'Avvocatura di CMRC, sulla base della ricostruzione istruttoria fornita dall'allora Dipartimento V (CMRC-2020-0095245), ha presentato opposizione al suddetto atto ingiuntivo;

il Tribunale Civile di Trieste, rigettando i motivi di opposizione presentati da CMRC, con Ordinanza R.G. n. 2291/2020 del 3/02/2021, ha dichiarato la provvisoria immediata esecutività del decreto ingiuntivo n. 322;

in data 04/02/2021 (CMRC-2021-0017452) detta Ordinanza è stata acquisita agli atti dell'Avvocatura di CMRC che ne ha trasmesso copia all'allora Dipartimento V con contestuale invito a provvedere al pagamento;

pertanto, su invito dell'Avvocatura il Dipartimento competente ha proceduto al pagamento della sorte, degli interessi e delle spese previa adozione degli atti necessari (D.D. R.U. 558/2021 e D.D. R.U. 1574/2021) come da Decreto Ingiuntivo;

l'11 gennaio 2023 il Tribunale Civile di Trieste, pronunciandosi definitivamente sul procedimento di opposizione R.G. N. 2291/2020, ha condannato la CMRC alla "rifusione in favore di parte opposta delle spese di lite, liquidate in Euro 3.700,00 per compensi, oltre spese generali forfetarie, CPA e IVA – se dovuta – ex lege";

Considerato che:

in conformità ai principi di cui all'art 163, co.5 lettera a), D.Lgs 267/00, la liquidazione dell'importo si rende necessaria per evitare l'avvio di un'azione di pignoramento con aggravio di spese per l'Ente;

il 24 gennaio 2023 (CMRC-2023-0011663), dando riscontro alla nota CMRC-2023-0007220 del 17 gennaio 2023, l'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Trieste, ha inviato la quantificazione delle voci contemplate in sentenza per un importo totale pari ad € 5.398,74, dato dalla somma di Euro 3.700,00 (spese per compenso liquidato), di Euro 555,00 (spese generali 15%), di Euro 170,20 (spese per CPA 4% su Euro 4.255,00), di Euro 973,54 (spese per IVA 22% su Euro 4.425,20) e gli ulteriori dati necessari per poter procedere alla liquidazione;

il 6 marzo 2023 (CRMC-2023-36442) dando riscontro alla nota CMRC-2023-0026780 del 17 febbraio 2023, l'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Trieste, ha adeguatamente precisato che quanto richiesto con la precedente nota si riferiva propriamente alla parcella presentata dal proprio avvocato patrocinante per la causa in oggetto, con specificazione delle singole voci di spesa;

in ottemperanza alla Circolare CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 a firma congiunta del Ragioniere generale e del Segretario generale/Direttore generale il Servizio 2 "Promozione e Sviluppo socio-culturale-Terzo Settore- Cerimoniale" dell'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio – culturale" ha avviato, attraverso la predisposizione di una Determinazione Dirigenziale (RU n. 807 del 15.03.2023) di prenotazione della somma, la procedura per l'adempimento dell'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 5.398,74, prevedendo la redazione di una proposta di deliberazione per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/00 ss.mm.ii.;

non disponendo il richiamato Servizio delle somme necessarie per la liquidazione degli importi di cui sopra, ha provveduto a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi con Prenotazione 80117/2023 sul capitolo 110012 Art.6, anno 2023, dell'importo di Euro 5.398,74 relativo al Preavviso di parcella — procedimento R.G 2291/20 — Tribunale di Trieste dato dalla somma di Euro 3.700,00 (spese per compenso liquidato), di Euro 555,00 (spese generali 15%), di Euro 170,20 (spese per CPA 4% su Euro 4.255,00), di Euro 973,54 (spese per IVA 22% su Euro 4.425,20), importo complessivo che sarà liquidato successivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio metropolitano;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, in data 06.04.2023;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale" dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" Dott. Valerio De Nardo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio - ai sensi del d.lgs. 267/2000, art. 194, comma 1, lettera a) - per la somma di Euro 5.398,74 da destinare all'Istituto Regionale "Rittmeyer" per i ciechi di Trieste (Viale Miramare n. 119, 34136 Trieste - C.F. 80004490324), in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale Civile di Trieste giusta Sentenza n. 26/2023 del 11/01/2023 - procedimento R.G. n 2291/20;
2. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria nel Capitolo 110012, art. 6, anno 2023 con prenotazione n. 80117/2023, e che l'impegno della somma e la relativa liquidazione avverranno successivamente alla esecutività della presente deliberazione;
3. di dare atto che il Servizio 2 "Promozione e Sviluppo socio-culturale- Terzo Settore- Cerimoniale" dell'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio – culturale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.